

Quaresima 2023 MESSAGGIO DEL PAPA

ASCESI QUARESIMALE, ITINERARIO SINODALE

Cari fratelli e sorelle:
I vangeli di Matteo, Marco e Luca sono concordi nel raccontare l'episodio della Trasfigurazione di Gesù. In questo avvenimento vediamo la risposta del Signore all'incomprensione che i suoi discepoli avevano manifestato nei suoi confronti. Poco prima, infatti, c'era stato un vero e proprio scontro tra il Maestro e Simon Pietro, il quale, dopo aver professato la sua fede in Gesù come il Cristo, il Figlio di Dio, aveva respinto il suo annuncio della passione e della croce. Gesù lo aveva rimproverato con forza: «Va' dietro a me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!» (Mt 16,23). Ed ecco che «sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte» (Mt 17,1). Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a "salire su un alto monte" insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di ascesi. L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli. Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità.

Riflettiamoci...

**“Non abbiate paura di
Cristo egli non toglie
nulla e dona tutto”**
(PAPA BENEDETTO XVI)

Vita di Comunità

✓ ESERCIZI SPIRITUALI DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

TUTTI I LUNEDÌ ALLE 20:30

catechesi quaresimale nel cammino sinodale.

Seconda tappa domani, lunedì 6 ore 20:30:

catechesi sul Vangelo della Trasfigurazione.

*Terrà la catechesi don Andrea Cavallini, Direttore
Ufficio Catechistico del Vicariato di Roma*

✓ GRUPPO GIOVANI (18 - 35 ANNI)

Giovedì l'incontro del nuovo percorso giovanile iniziato a gennaio, a cui tutti i giovani sono invitati a partecipare.

✓ VIA CRUCIS

Tutti i venerdì di Quaresima alle 17:30

✓ PRIMA DOMENICA DEL MESE

Il nostro appuntamento mensile per soccorrere i poveri della nostra parrocchia. Grazie per aver donato il mese scorso 1.220,00 euro. Anche oggi trovate il salvadanaio ma vogliamo accompagnare la nostra offerta con la preghiera e la disponibilità ad offrire anche un po' di tempo per collaborare con la Caritas parrocchiale

Funerali

Maria Teresa Rosaria Sansò (78 anni)

Domenico Arduini (87 anni)

Giuseppe De Santis (57 anni)

Gennaro Casa (69 anni)

Francesca Caratelli (67 anni)

Giuseppe Marzilli (83 anni)

Alle famiglie le condoglianze della Comunità

**SIRIA: notizie e donazioni ai frati Francescani in Siria www.fondazioneterrasanta.it
IBAN: IT23N050340172800000001647 intest. Fond. Terra Santa, Causale: Aiuto ai Terremotati**

Mei di... SAN LUCA al Prenestino



n° 78

del 5/3/23

La grande occasione

La parola *kairòs* (cfr. 2Cor 6,2), vuol dire tempo opportuno, tempo favorevole, tempo di grazia; così è il tempo liturgico della Quaresima: la grande occasione di ritornare a Dio giacché "Dio non gode della morte del peccatore, ma che si converta e viva" (cfr. Ez 33,11) e Gesù stesso ci dice: "io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano" (cfr. Lc 5,27-32). **Dunque non possiamo perdere questa occasione, non possiamo perdere tempo. Ma come fare visto che il tempo non basta mai?**

Propongo due possibilità: pensiamoci, proviamoci.

L'uso dei social. I social e i media sono due cose buone, molto utili per essere in collegamento per informarci, per comunicare. Ma è importante saperli gestire anzitutto nelle chat, spesso interminabili, che richiedono molto tempo e che spesso procurano tanti problemi perché nascono incomprensioni, litigi per l'incapacità di governare l'aggressività facendoci tutti potenziali "leoni da tastiera", e bloccano le relazioni reali che sono insostituibili.

Il silenzio. Si il silenzio fa paura per cui sentiamo il bisogno di avere sempre musica o programmi da vedere o ascoltare. Ma è proprio vero che il silenzio è così spaventoso? Dice il Signore: "La condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore" (Os 2,16). Il silenzio corrisponde alla intimità, allo stare soli in un luogo riservato: desiderio dalle persone che si amano. Il silenzio è la condizione essenziale per sentire che non siamo soli, che Dio è con noi per farci sperimentare il suo amore.

Dunque un tempo in cui limitare i social per vivere la realtà della relazioni e della carità. Il silenzio per incontrare Dio e godere della sua compagnia del suo amore.

don Romano De Angelis

La finestra
sul cortile

Raccolta sangue 26/3 a San Luca

Anche quest'anno il mese di Marzo ci richiama al consueto appuntamento, nella nostra parrocchia, con la periodica Raccolta di Sangue in favore dell'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù".

Sono passati pochi mesi da quando abbiamo festeggiato tutti insieme i 50 anni di questa iniziativa, con una partecipatissima "Marcia per la vita" attraverso le vie del quartiere.

Domenica 26 p.v. noi del Gruppo Raccolta Sangue di San Luca vi aspettiamo quindi numerosi, nei locali della parrocchia, insieme al gruppo degli operatori sanitari del centro trasfusionale "Bambino Gesù", perché abbiamo bisogno ancora una volta, come sempre, del vostro aiuto e della vostra generosità per tutti quei bambini, che per la loro vita o nelle loro cure necessitano di sangue.

La donazione è un atto disinteressato, un piccolo grande gesto, che ci fa sentire utili, uniti da uno spirito comunitario, più vicini a questi piccoli in difficoltà e alle loro famiglie.

Donare è condivisione, è solidarietà, è rispondere in modo sensibile e concreto alle necessità di chi ha bisogno e, impegnarsi a farlo in maniera periodica, può essere d'esempio a chi ancora non lo fa.

Donare richiede poco tempo, ma può salvare una vita!

Giampiero Ceconi e il
Gruppo Donatori Sangue

TEMPO DI DIO. TEMPO CON DIO. TEMPO PER DIO

Parte prima

Tempo di Dio. Tempo con Dio. Tempo per Dio. Questo sono gli *Esercizi spirituali* (ES), tra le pratiche di preghiera più importanti della nostra tradizione spirituale occidentale. Inventati da quel genio della spiritualità che fu Ignazio di Loyola, gli *Esercizi* sono definiti così: *Con il termine di esercizi spirituali si intende ogni forma di esame di coscienza, di meditazione, di contemplazione, di preghiera vocale e mentale, e di altre attività spirituali* (ES 1). Si tratta di una forma di preghiera, in cui si entra con il massimo del coinvolgimento della propria persona – corpo, anima, spirito – e delle facoltà – intelletto, memoria, volontà, libertà – e che ha al centro la meditazione sulla Parola di Dio: l'incontro di Dio avvenne attraverso la sua Parola, che è sempre donata da lui con abbondanza, e questa Parola parla all'esercitante in maniera personalissima per essere vita della sua vita, informando le sue decisioni e le sue affezioni.

Essendo un'attività meditativa e contemplativa, ma pur sempre un'attività, non può essere improvvisata, né si può immaginare che sia automatica e immediata. C'è bisogno di un esercizio, appunto, di un'ascesi perché pregare non è facile: perché non lo si fa quasi più e non lo si sa fare, perché ci si distrae, perché non c'è chi ci insegna a farlo, perché si cercano solo belle sensazioni o richieste di aiuto, perché non si ha tempo, perché ci vuole grande capacità di svuotamento per far posto all'altro che è Dio e alla sua imprevedibilità. L'aridità, poi, è sempre dietro l'angolo, come il rischio di disperdersi nei propri pensieri, di in-

contrare solo sé stessi più che riversi veramente in uno sguardo, in una parola, il suo sguardo, la sua parola.

Per questo, Ignazio pone al centro degli *Esercizi* la contemplazione dei misteri della storia della salvezza e principalmente la vita di Cristo. Pone al centro la Scrittura, specchio più vero per potere vedere sé stessi, gli eventi e il mondo; una Parola che è vitale, perché è una Persona che attraverso la sua Parola agisce, consola, guarisce, fortifica la volontà... anche quando quella parola è un silenzio stridente e feroce che sembra non dire niente.

Gli *Esercizi*, che nella loro forma classica, sono pensati per un tempo di quattro settimane o almeno una settimana di completo deserto dal mondo e immersione in Dio ma si possono fare anche nella vita ordinaria, servono a chi li pratica a mettere ordine nella propria vita, alla luce del Dio, profondamente coinvolto con la storia dell'uomo. Mettere ordine per riappropriarsi del proprio fine. *L'uomo – dice Ignazio – è creato per lodare, riverire e servire Dio nostro Signore e per salvare, mediante ciò, la propria anima; e le altre cose sulla faccia della terra sono create per l'uomo affinché lo aiutino al raggiungimento del fine per cui è stato creato* (ES 23). In questo modo si riscopre la propria identità di creatura e di figlio amato, chiamato a fare della vita una lode continua di e a Dio. Questo trasfigura e riorienta ogni cosa e la vita può cambiare, diventando più gustosa e più bella.

Francesco Pacia
Almo Collegio Capranica

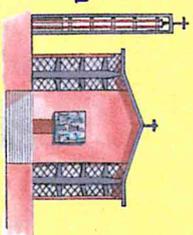
PARROCCHIA

S. LUCA EVANGELISTA

Via Lucino Dal Verme, 50 - 00176 Roma

sanluccaroma@gmail.com

www.sanluccaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30

feriali: 8.30-9.30-18.30

2^a DI QUARESIMA Gn 12,1-4a; Sal 32 (33); 2 Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9	5 DOMENICA LO 2 ^a set
R Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo. R Donaci, Signore, nella tua misericordia.	6 LUNEDÌ LO 2 ^a set
Ss. Perpetua e Felicità (m) Is 1,10;16-20; Sal 49 (50); Mt 23,1-12 R Mostraci, Signore, la via della salvezza.	7 MARTEDÌ LO 2 ^a set
S. Giovanni di Dio (mf) Ger 18,18-20; Sal 30 (31); Mt 20,17-28 R Salvami, Signore, per la tua misericordia.	8 MERCOLEDÌ LO 2 ^a set
S. Francesca Romana (mf) Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31 R Beato l'uomo che confida nel Signore.	9 GIOVEDÌ LO 2 ^a set
Gn 37,3-4,12-13a,17b-28; Sal 104 (105); Mt 21,33-43,45-46 R Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.	10 VENERDÌ LO 2 ^a set
Mic 7,14-15,18-20; Sal 102 (103); Lc 15,1-3,11-32 R Il Signore è buono e grande nell'amore.	11 SABATO LO 2 ^a set
3^a DI QUARESIMA Es 17,3-7; Sal 94 (95); Rm 5,1-2,5-8; Gv 4,5-42 R Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.	12 DOMENICA LO 3 ^a set